

# IL CORPO VOLONTARI CICLISTI AUTOMOBILISTI

di Serafino Castelli

Nella pubblicistica locale manca una "Storia dell'automobilismo piceno" che illustri — attraverso cose e documenti — l'avvento dell'automobile, strumento di progresso scientifico e sociale, nella nostra provincia. Ebbene questa lacuna sarà presto colmata.

Il collega Giuseppe Vecchiotti, decano dei giornalisti-pubblicisti ascolani, sta scrivendo un libro sull'automobilismo piceno per conto dell'Automobil Club di Ascoli, una storia dai primordi leggendari fino ai nostri giorni. Con grande fatica siamo riusciti a "carpire" al



Nelle due foto mostriamo la divisa — a sinistra quella estiva a destra quella invernale — del Corpo Nazionale Volontari Ciclisti Automobilisti; l'abito è tipicamente militare, dal momento che gli aderenti al corpo dovevano prestare aiuto in caso di bisogno ai corpi militari, mettendo a disposizione le loro macchine o le loro biciclette e la loro opera personale.



La copertina illustrata dell'opuscolo contenente il "Regolamento del Corpo Volontari Ciclisti Automobilisti"; una automobile in primo piano precede alcuni corpi di fanteria in una cornice naturale di alta montagna. In basso a destra il distintivo del Corpo.

collega Peppe Vecchiotti alcune anticipazioni sul suo libro, che costituiscono solo una minima parte della curiosità che egli è riuscito a scoprire, consultando archivi familiari, di enti e di associazioni ascolane.

Ad esempio il Comitato provinciale del "Corpo Nazionale dei Volontari Ciclisti Automobilisti", un organismo con scopi ideali e culturali, pronto ad andare in aiuto al servizio automobilistico militare permanente e composto di borghesi e militari in congedo — come si legge nel regolamento — che mettevano le loro macchine e la loro opera personale al servizio del paese, si costituì nella nostra città il 18 marzo 1910. Chi prese parte a questo primo "Comitato"?

"In una saletta del casino di lettura — si legge in un documento datato Ascoli Piceno 18 marzo 1910 — si sono riuniti i signori: On. Cav. Uff. Alceo Speranza, Deputato al Parlamento; Bar. Cav. Dott. Domenico Garzia, sindaco di Ascoli Piceno; T. Col. Cav. Zosimo Bosio, Ispettore provinciale del Tiro a Segno Nazionale; Merli nob. Riccardo, Corrispondente e direttore dell'Audax Italiano; Ercolani Alfredo, Presidente della Soc. mandamentale del Tiro a Segno; Capponi Luigi, V. Presidente del Circolo Sportivo Vigor; Merli nob. cav. Francesco Luigi, Capo Console del Touring Club Italiano, allo scopo di costituire il Comitato"